

PEPERONE

RIFERIMENTO DELLE NORME GENERALI	NORME CULTURALI
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 3 ".
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 4 ".
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 5 ". In particolare: tutti i materiali di propagazione devono essere accompagnati dal relativo "Passaporto delle piante" (Reg. UE 2016/2031 e relativi regolamenti di attuazione). È obbligatorio utilizzare materiale di categoria "Qualità CE" per le piantine e categoria certificata CE per le sementi. È consentita l'autoproduzione nel rispetto della normativa vigente.
Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 6 ".
Avvicendamento culturale	Non è ammesso il ristoppio. Il ritorno del peperone sullo stesso appezzamento può avvenire solo dopo un intervallo di almeno 2 anni. Le specie di precessione e successione non devono appartenere alla famiglia delle Solanacee. I peperoni prodotti in coltura protetta sono svincolati dall'obbligo della successione a condizione che vengano applicati sistemi non chimici di contenimento delle avversità (ad es. innesti erbacei, impiego di piante biocide o utilizzo di funghi antagonisti). Nel caso di adesione a programmi pluriennali (Reg. UE n. 2021/2115) attenersi inoltre agli indirizzi generali ed ai vincoli previsti nelle "Norme Generali - Punto 7 ".
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 8 ".
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	In serra il diserbo chimico non è ammesso. Vincoli per le lavorazioni nei terreni con pendenza superiore al 10%: vedi "Norme generali - Punto 9".
Gestione della pianta e della fruttificazione	Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 10 ".
Fertilizzazione	Per la coltivazione fuori suolo indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 14 ". Per la coltivazione in suolo , l'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico-fisiche del terreno che ospita l'impianto tramite l'effettuazione di analisi in conformità a quanto previsto dall' Allegato I . L'azienda è tenuta a redigere un Piano di Concimazione (vedi Allegato I) o, in alternativa, adottare il modello semplificato secondo le Schede a Dose Standard . In caso d'utilizzo delle Schede a Dose Standard l'azienda è tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento degli apporti barrando le opportune caselle. Per l'azoto l'incremento massimo è indicato nella colonna "Note incrementi" della scheda. Il riscontro delle operazioni di concimazione è dato dalla scheda di magazzino e dalla scheda "Registrazione degli interventi". La distribuzione di concimi azotati minerali deve essere frazionata per apporti superiori a 100 kg/ha. Parimenti non è consentita in terreni prossimi alla saturazione idrica. Occorre evitare gli eccessi di azoto soprattutto tra il trapianto e la maturazione dei primi frutti e mantenere uno stretto equilibrio con la dotazione di fosforo e potassio. Sono consigliati interventi fertirrigui. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Punto 11 " e " Allegato I ".
Irrigazione	L'irrigazione per scorrimento è vietata. L'azienda, escluse le situazioni in cui utilizza impianti di micro-portata (a goccia, a spruzzo, con ali gocciolanti o con manichette a bassa portata), deve obbligatoriamente adottare il metodo base rispettando il volume massimo per ogni intervento irriguo indicato in "Norme Generali - Punto 14 " o preferibilmente, uno dei tre metodi di gestione irrigua descritti in " Allegato II ".
Altri metodi di produzione e aspetti particolari	Vincoli inerenti le colture fuori suolo, i relativi substrati utilizzabili e sull'eventuale riscaldamento delle serre in "Norme Generali - Punto 15
Raccolta	Solo per Marchio SQNPI: i prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse. Vedi "Norme Generali - Punto 16".

PEPERONE in pieno campo - CONCIMAZIONE
Scheda a dose standard

	Note decrementi	Apporto standard (N, P ₂ O ₅ , K ₂ O) in situazione normale per una produzione di: 22-27 t/ha	Note incrementi
	Quantitativo (N, P ₂ O ₅ , K ₂ O) da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. (barrare le opzioni adottate)		Quantitativo (N, P ₂ O ₅ , K ₂ O) che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. (barrare le opzioni adottate)
N - Azoto	<input type="checkbox"/> -25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha <input type="checkbox"/> -20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) <input type="checkbox"/> -20 Kg: in caso di apporti di letame l'annata precedente	DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N	<input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 27 t/ha <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio) Incremento massimo: 40 Kg/ha
P₂O₅ - Fosforo	<input type="checkbox"/> -15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha <input type="checkbox"/> -50 Kg: in caso di terreni con dotazione elevata	DOSE STANDARD: 50 kg/ha di P₂O₅	<input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 27 t/ha <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di concimazioni prevalentemente organiche <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni con elevata immobilizzazione del fosforo (per es. terreni fortemente acidi o con elevata % di calcare)
K₂O - Potassio	<input type="checkbox"/> -20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 22 t/ha <input type="checkbox"/> -80 kg: in caso di terreni con dotazione elevata	DOSE STANDARD: 130 kg/ha di K₂O	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 27 t/ha

PEPERONE in coltura protetta - CONCIMAZIONE
Scheda a dose standard

	Note decrementi	Apporto standard (N, P ₂ O ₅ , K ₂ O) in situazione normale per una produzione di: 60-80 t/ha	Note incrementi
	Quantitativo (N, P ₂ O ₅ , K ₂ O) da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. (barrare le opzioni adottate)		Quantitativo (N, P ₂ O ₅ , K ₂ O) che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. (barrare le opzioni adottate)
N - Azoto	<input type="checkbox"/> -35 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 50 t/ha <input type="checkbox"/> -20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) <input type="checkbox"/> -20 Kg: in caso di apporti di letame l'annata precedente	DOSE STANDARD: 190 kg/ha di N	<input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) Incremento massimo: 40 Kg/ha
P₂O₅ - Fosforo	<input type="checkbox"/> -20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 50 t/ha <input type="checkbox"/> -50 Kg: in caso di terreni con dotazione elevata	DOSE STANDARD: 90 kg/ha di P₂O₅	<input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di concimazioni prevalentemente organiche <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni con elevata immobilizzazione del fosforo (per es. terreni fortemente acidi o con elevata % di calcare)
K₂O - Potassio	<input type="checkbox"/> -50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 50 t/ha <input type="checkbox"/> -80 kg: in caso di terreni con dotazione elevata	DOSE STANDARD: 275 kg/ha di K₂O	<input type="checkbox"/> 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 80 t/ha